

Tavolo di Coordinamento nazionale delle Film Commission
5° riunione – 13 giugno 2019
Verbale di sintesi

Il Coordinamento nazionale delle Film Commission, si è riunito in data 13/06/2019 alle ore 11.30 a Bologna, presso il Dipartimento delle Arti, Piazzetta P. P. Pasolini 5/b, con il seguente ordine del giorno:

1. Saluti istituzionali: Sottosegretario di Stato al Ministero per i Beni e le attività Culturali, Lucia Borgonzoni
2. Apertura dei lavori: Direttore Generale Cinema del Mibac, Mario Turetta
3. Approvazione verbale 4° riunione del Tavolo di Coordinamento dell'8 maggio 2019
4. Aggiornamento sui lavori del Sottogruppo su tema "Beni culturali e Audiovisivo" e del Sottogruppo su tema "Armonizzazione fondi e bandi"
5. Costituzione di un tavolo per le attività di internazionalizzazione
6. Illustrazione dell'iniziativa "Grandi Storie Italiane"
7. Varie ed eventuali

I PARTECIPANTI:

Abagnato Fabio, Emilia-Romagna FC

Andrighettoni Isabella, Provincia Autonoma di Trento

Bacialli Luigi, Fondazione Veneto Film Commission

Barboni Emma Maria, Emilia-Romagna FC

Bianchi Tina, Roma Lazio FC

Bolla Cristina, Genova Liguria FC

Borgonzoni Lucia, Sottosegretario di Stato al Ministero per i Beni e le attività Culturali

Bruno Mariangela, Sardegna Film Commission

Bruno Mauro Paolo, Regione Puglia

Bufalini Enrico, Istituto Luce Cinecittà

Carone Giovanna, Lucana Film Commission

Cassano Guido, Friuli-Venezia Giulia Film Commission

Citrigno Giuseppe, Fondazione Calabria Film Commission

Conti Raffaella, Segretario Generale Italian Film Commission

Corazzari Cristiano, Regione Veneto

Cottafavi Gianni, Emilia-Romagna FC

Dovier Marisa, Regione Friuli-Venezia Giulia

Gallo Pasquale, Fondazione Calabria Film Commission

Gemma Maurizio, FC Regione Campania

Guenzi Michaela, Lombardia Film Commission

Ippoliti Stefania, Toscana FC-Presidente Italian Film Commission

Ferrario Luca, Trentino FC

Leporace Paride, Lucana Film Commission

Manera Paolo, Torino Piemonte FC

Miletto Alessandra, Film Commission Vallée d'Aoste

Mizzau Maddalena, Regione Friuli-Venezia Giulia

Olivucci Anna, Marche Film Commission

Petrini Getulio, Regione Umbria

Pinzani Lucrezia, Regione Toscana

Poloniato Decimo, Regione Veneto

Priarone Cristina, Roma Lazio FC
Rais Alessandro, Sicilia FC-Regione Sicilia
Silveri Donato Domenico, AbruzzoFC
Turetta Mario, Direttore DG Cinema
Zambardino Bruno, Istituto Luce Cinecittà-DG Cinema

Come al punto 1 dell'ordine del giorno, il Sottosegretario di Stato al Ministero per i Beni e le attività Culturali con delega al cinema, Lucia Borgonzoni, saluta i presenti al Tavolo di Coordinamento Nazionale delle Film Commission e ricorda Paolo Tenna, da poco scomparso, lodando il lavoro prezioso che svolgeva a favore del cinema.

Tra i vari progetti che si intende sviluppare, il Sottosegretario cita la creazione di “Regioni film friendly”, intendendo quei territori che hanno attuato diverse buone pratiche rivelatesi proficue per il comparto. Il Piemonte potrebbe essere identificato come prima regione “film friendly”, con la massima disponibilità ad ampliare il numero di Regioni con coloro che vogliono proporsi per i loro standard eccellenti nel campo in questione. Ricorda anche la proposta, avanzata alle FC, di far pervenire delle segnalazioni di itinerari alla scoperta di location più inaspettate e meno conosciute, da far scoprire alle delegazioni dei Paesi che saranno ospiti alla Mostra Internazionale D’Arte Cinematografica di Venezia. In tale occasione potrebbero essere organizzati dei location scouting, probabilmente prima dell’inizio della manifestazione veneziana, oppure semplicemente potrebbero essere proposti degli scouting fotografici, sempre con lo scopo di valorizzare ambientazioni particolari.

Si invita gli interessati a segnalare itinerari e location della propria regione via e-mail al Sottosegretario e contemporaneamente al dott. Bruno Zambardino, in quanto coordinatore istituzionale del portale *Italy for Movies*.

Il Sottosegretario, infine, informa che in occasione del prossimo incontro del Coordinamento, che si terrà a Roma, sarà invitato il Sottosegretario Michele Geraci, che si occupa della promozione del sistema Italia all'estero, in modo da poter valorizzare il ruolo svolto dalle FC.

Con riferimento al punto 2 dell'ordine del giorno, il Direttore Generale Cinema, Mario Turetta, procede formalmente all’apertura dei lavori del Tavolo di Coordinamento Nazionale delle Film Commission. Viene di seguito approvato il verbale della seduta precedente del Tavolo di Coordinamento dell’8 maggio 2019.

Il Direttore descrive positivamente l’opportunità di uscire dalla sede del MiBAC promuovendo gli incontri del Tavolo di coordinamento sui territori, in quanto si rivela un’occasione preziosa per conoscere e toccare con mano le diverse realtà locali.

Si procede, come previsto dal punto 4 dell'ordine del giorno, all’aggiornamento sui lavori del Sottogruppo su tema “Beni culturali e Audiovisivo” e del Sottogruppo su tema “Armonizzazione fondi e bandi”. Il Direttore ringrazia le FC per il lavoro svolto, che considera molto costruttivo, anche alla luce del fatto che in molti casi, per poter girare, è necessario accedere a più luoghi sia in interni che in esterni gestiti da una molteplicità di soggetti, che necessitano di una regolamentazione comune. Saranno dunque apportate modifiche al regolamento proposto dalla Direzione Generale Musei; in particolare verrà ridotto il termine per le procedure di richiesta di utilizzo dei beni a 30 giorni, anziché 90 giorni. Si sta valutando anche la possibilità di una decurtazione del 50% della tariffa standard per le opere prime e seconde e per le opere difficili. I responsabili dei Beni culturali, sostiene il Direttore, hanno come esigenza la valorizzazione degli spazi che hanno in gestione e tale esigenza deve essere compresa e sostenuta.

La Presidente di Italian Film Comissions, Stefania Ippoliti, propone di dare la parola alla dottoressa Cristina Priarone, del tavolo di lavoro “Beni culturali e Audiovisivo” per avere il punto di vista delle Regioni e delle FC sul lavoro fin qui svolto. La dottoressa Priarone ricorda che il compito delle FC è valorizzare sia il cinema sia il territorio. Risulta, però, inutile e inefficace, in una strategia di medio/lungo termine, approfittare di una produzione (imponendo costi esagerati), sarebbe più utile lavorare con l’obiettivo di favorire una presenza più continuativa e meno episodica delle produzioni in più territori, diminuendo, in tal modo, anche la pressione sulla singola location così celebre da essere inflazionata e, al contempo, messa a rischio.

Viene segnalata, come non corretta, la logica in vigore sino ad ora, per la quale si paga di più in base al numero di Paesi nei quali il film sarà distribuito, con l’effetto però che anche la location sarà più valorizzata e fatta conoscere. Alla luce di questa ultima considerazione, è stato evidenziato che il criterio da adottarsi dovrebbe essere esattamente l’opposto e su questo si è avuta massima disponibilità. Il Direttore della Direzione Generale Musei, Antonio Lampis, ha di fatto compreso quanto sia fondamentale un confronto tra beni culturali e FC.

Il dott. Maurizio Gemma, della Campania Film Commission, ribadisce il ruolo di cerniera tra territori e produzioni svolto dalle film commission, che, lontane da comportamenti mercenari, sono interessate ad una accessibilità regolata con ragionevolezza, logica e buon senso e non lasciata alla libera interpretazione, volontà o disponibilità del singolo.

Sullo stesso tema il dott. Paolo Manera, Torino Piemonte Film Commission, ricorda l’importanza di rendere chiara, come immediatamente è avvenuto, che cinema e bene culturale sono in una relazione di “opportunità”. Il passaggio della risposta relativa alle autorizzazioni, a tempi abbreviati da 90 a 30 gg, è all’insegna della concretezza, e tale “criterio/strumento” dovrà essere usato anche dopo la stesura del regolamento, quando questo dovrà essere testato, allo scopo di apportare quelle modifiche che solo con la concretezza potranno essere introdotte e potranno rendere tale regolamento pienamente efficace e adottabile.

Tutti i rappresentanti delle FC e delle regioni presenti ringraziano del lavoro svolto, della disponibilità al dialogo, del confronto propositivo e dell’attitudine messa in campo da tutti come parte di una squadra con lo stesso obiettivo: essere e sentirsi public servant.

Il dott. Bruno Zambardino segnala che, grazie a un’analisi di impatto e ad alcuni casi studio specifici mostrati alla DG Musei, è stato possibile dimostrare che la direzione che era stata intrapresa non era destinata a produrre esiti di successo. In diversi casi le simulazioni effettuate indicano un ulteriore aumento delle tariffe. Una problematica ulteriore è legata al potere discrezionale che si prevede che resti nelle disponibilità delle singole strutture e che dovrebbe essere esercitato eventualmente al ribasso e non superare i tetti indicati dal Regolamento stesso.

La dott.ssa Cristina Priarone suggerisce che, al fine di dare risposte rapide ai produttori esecutivi di tutto il mondo, sarà fondamentale inserire su *Italy for movies* le informazioni a disposizione e che i beni culturali siano messi in evidenza al meglio sulla stessa piattaforma.

La parola viene di seguito ceduta al dott. Luca Ferrario, per il Sottogruppo su tema "Armonizzazione fondi e bandi". Ferrario presenta il lavoro svolto e ricorda che il primo sviluppo riguarda il lessico e la terminologia, seguendo, con un criterio di gerarchia delle Fonti, quelli adottati dal MIBAC. Su questo ultimo tema, il tavolo formula le seguenti richieste:

- 1) poter avere il file del piano dei costi e del piano finanziario utilizzato in piattaforma dalla Dg Cinema per un confronto e valutarne l’adattabilità nei formulari a livello regionale. Sul punto viene dichiarata subito la disponibilità da parte del Ministero e viene ricordato che l’elenco delle voci di costo e del piano finanziario vennero realizzati circa un anno fa con un buon risultato;
- 2) pubblicare il glossario della terminologia in inglese sulla piattaforma *Italy for movies*, previo aggiornamento e revisione a cura di un traduttore esperto selezionato dal MIBAC;
- 3) avere un traduttore esperto della materia, che sia unico per tutti, cosicché adotti con coerenza e costanza le stesse parole nei diversi bandi; i bandi delle diverse FC sono in molti casi in inglese (quelli del 2019), ma per il 2020 il lavoro dovrà essere fatto per tutti. Il MIBAC dichiara la propria disponibilità a farsi carico delle traduzioni. Ferrario fornirà dei nominativi e dei

curriculum vitae di interpreti che il tavolo FC/Regioni ha già valutato positivamente, in una prima ricerca.

Ferrario presenta anche un'ulteriore indagine interna, realizzata con lo scopo di rilevare la dichiarazione o meno dei tempi i tempi di risposta alle istanze. Da quest'ultima si rileva una non armonia: 10 soggetti dichiarano un termine massimo per dare riscontro all'istanza, sebbene in tempi non uniformi, e 8 soggetti non danno un tempo massimo di risposta. L'argomento, infatti, sarà oggetto di lavoro nelle prossime riunioni del tavolo "Armonizzazione fondi e bandi".

Il Direttore Mario Turetta chiede alle FC un aggiornamento più puntuale delle informazioni pubblicate su *Italy for movies* (aggiornamenti su bandi e incentivi, implementazione del database delle location, ecc.), anche perché lo si vuole far diventare nel tempo "Il Portale del Cinema italiano", e a Venezia verrà presentata l'app che permetterà agli utenti una consultazione smart dei contenuti attraverso la geolocalizzazione.

Il dott. Zambardino ricorda, inoltre, la necessità di ricevere dalle Film Commission la dichiarazione di liberatoria per l'utilizzo del materiale fotografico sul portale, per chi non l'avesse ancora inviata. Viene successivamente data la parola all'Assessore del Veneto, Cristiano Corazzari, che porta al tavolo i saluti del Presidente Luca Zaia. L'Assessore dichiara che la Regione si presenta molto determinata, pronta a recuperare il tempo perso ed essere parte della squadra: il coordinamento risulta, a loro giudizio, fondamentale. Grazie all'istituzione della FC regionale e al confronto con le altre realtà, potranno acquisire buone pratiche. Inoltre, parte dei fondi strutturali del Veneto saranno convogliati nel settore Cinema.

Il dott. Fabio Abagnato, della Film Commission Emilia-Romagna, ritornando sull'argomento dei fondi, chiede che il coordinamento su tali temi e il processo di armonizzazione siano bidirezionali, con una collaborazione virtuosa fra FC e DG Cinema. I bandi servono per far crescere i diversi sistemi produttivi, sostiene Abagnato, per intervenire con regole in tema di attrattività delle realtà locali. Fondamentale capire il flusso temporale di intervento dei diversi sostegni a uno stesso progetto, e rispettarlo (ossia se prima il Ministero e poi le varie FC), avendo certezza dei tempi. Questo fattore è un elemento strategico.

Dalla Regione del Friuli-Venezia Giulia, inoltre, si suggerisce che la bozza del Regolamento dei Beni culturali, una volta disponibile, venga presentata sia alla Conferenza delle Regioni sia al Tavolo dei Comuni. Massima disponibilità, da parte del Coordinamento delle Regioni, a contribuire con provvedimenti analoghi da adottarsi a livello regionale.

Il Direttore Mario Turetta esprime il suo ringraziamento e precisa che ogni contributo è utile, oltre che necessario e doveroso prenderlo in esame.

Il Direttore chiede e ottiene - come da punto 3 all'ordine del giorno, l'approvazione del verbale della quarta riunione del Tavolo di Coordinamento svoltosi al Collegio Romano l'8 maggio 2019.

Il Sottosegretario, dovendo lasciare la riunione, rivolge ai partecipanti un breve saluto e, in merito al Tavolo per l'internazionalizzazione, informa che il Sottosegretario Michele Geraci al prossimo incontro presenterà le linee guida della promozione all'estero del Sistema Italia. In riferimento al punto 5 dell'ordine del giorno, il tavolo per l'internazionalizzazione potrà essere composto da tre o quattro Film Commission e tre o quattro Regioni. Il Sottosegretario chiede infine al dott. Enrico Bufalini di far parte del suddetto tavolo in rappresentanza dell'Istituto Luce-Cinecittà, in qualità di ente vigilato dalla DG Cinema e al quale sono stati assegnate funzioni strategiche di cabina di regia per la promozione del cinema all'estero.

La Presidente di Italian Film Comissions, Stefania Ippoliti, illustra il progetto Grandi Storie Italiane, come previsto al punto 6 dell'ordine del giorno. La call ha visto la selezione di 11 opere sulle 38 presentate e il 25 giugno a Los Angeles si terrà un incontro con le Major di settore del Nord America. Sarà il numero zero di questa iniziativa e permetterà di valutarne l'interesse e l'eventuale modalità di riproposizione. Sarà importante il coinvolgimento dell'Istituto Luce-Cinecittà sul tema dell'internazionalizzazione e a tal proposito, la dott.ssa Ippoliti chiede chi sarà il collettoore delle

informazioni relative alle missioni, alle partecipazioni a mercati internazionali e alla presenza di produzioni internazionali sui nostri territori, al fine di avere un buon grado di ottimizzazione e per valorizzare al massimo la comunicazione di eventi e produzioni.

Ricorda inoltre i prossimi appuntamenti: Matera (giornate formative Training annuale delle FC), Mostra del Cinema di Venezia a fine agosto, il Mia-Mercato Internazionale dell'Audiovisivo a Roma a metà ottobre, il Focus a Londra ai primi di dicembre, anche qui con un importante Spazio Italia realizzato grazie alla collaborazione con l'Istituto Luce-Cinecittà e al sostegno dell'ICE.

La dott.ssa Cristina Prianone ricorda della realizzazione, a breve, di un calendario condiviso su *Italy for Movies*, che potrà essere utile alla condizione delle informazioni sugli eventi e le partecipazioni.

Il dott. Paride Leporace, della Lucana Film Commission, si complimenta per il cambio di passo che si sta attuando, grazie al Tavolo e alla cooperazione, e chiede la presenza del Sottosegretario Lucia Borgonzoni e della DG Cinema in occasione delle giornate di Training a Matera. Ringrazia e dà il benvenuto all'Assessore del Veneto e ricorda che a Venezia ci sarà una serata "Matera 2019", e propone quindi una sinergia intorno a questo evento.

Il Sottosegretario dichiara che sarà a Matera nei prossimi giorni per l'apertura di una sezione del Centro Sperimentale di Cinematografia e ritiene fondamentale che i grandi eventi siano forieri di concretezza e di iniziative che abbiano un ritorno sul territorio, aggiungendo che sono sicuramente impegnative nella gestione, ma si costituiscono come un lascito importante.

Il Sottosegretario ricorda nuovamente di segnalare location meno conosciute in vista della presenza di delegazioni straniere a Venezia e perché si possa valorizzarle in occasione dei tanti eventi e incontri all'estero a cui parteciperà, così da presentare il Sistema Italia del Cinema in un modo sempre più strutturato ed efficace.

Il dott. Enrico Bufalini si dichiara d'accordo per la creazione di un calendario condiviso.

La Presidente IFC chiede che gli incontri di Coordinamento lascino ora del tempo ai gruppi tematici per lavorare e poter presentare così, ai prossimi appuntamenti, maggiori elementi su cui dibattere e confrontarsi. Per dare maggiore e utile concretezza agli incontri, può essere opportuno non vedersi ogni mese, anche perché trasferte così frequenti possono essere un problema non banale da affrontare per le FC e le Regioni. Una soluzione per ottimizzare gli spostamenti per le riunioni del Coordinamento può essere quella di farli coincidere con rilevanti appuntamenti nazionali e non, o utilizzare al meglio Skype e altri strumenti per confrontarsi, anche a distanza.

Il dott. Alessandro Rais, della Sicilia Film Commission, segnala che il portale *Italy For Movies* garantisce già una traduzione in lingua dei bandi e suggerisce che il glossario venga comparato e aggiornato anche con il bando Media.

Il dott. Bruno Zambardino, a tal proposito, chiede che venga restituito al Ministero un parere sulla qualità di traduzione delle sintesi dei Bandi pubblicate sul portale IFM.

La quinta riunione del Tavolo di Coordinamento nazionale delle Film Commission, non avendo altri punti da discutere, si chiude alle ore 13.30.